

Roma, 23 aprile 2014

ALLE ASSOCIAZIONI E AI SINDACATI
TERRITORIALI
ALLE UNIONI REGIONALI

Loro sedi e loro indirizzi (Via e-mail)

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI ITALIA LAVORO AGLI EX DIRIGENTI E
QUADRI DISOCCUPATI PER AUTOIMPIEGO E CREAZIONE DI
IMPRESA – AGGIORNAMENTI SULLE MODALITA' DI
LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Si fa seguito alla Circolare federale n. 2441 del 18 dicembre 2013, in cui si davano informazioni sulle spese ammissibili al contributo erogato nell'ambito dell'Azione "**Manager To Work**" di Italia Lavoro per iniziative di autoimpiego o creazione di impresa, per fornire ulteriori precisazioni avute dal confronto con i Tecnici della stessa Italia Lavoro.

Innanzitutto, comunichiamo che si è conclusa la procedura di liquidazione della prima "tranche" di pagamenti per i soggetti inclusi nel primo elenco di domande ammesse a contributo, seppure con alcuni ritardi rispetto ai termini ordinatori previsti dall'Avviso Pubblico.

I ritardi finora intervenuti sono imputabili a ragioni di carattere amministrativo, legate alla necessaria acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei soggetti beneficiari. Italia Lavoro ha comunque trovato delle soluzioni che hanno consentito di sbloccare la situazione nel rispetto dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico.

Ci fa piacere comunicare, inoltre, che Italia Lavoro ha anche rafforzato la struttura dedicata alla gestione dell'Azione in argomento, per cui la procedura di liquidazione dei contributi dovrebbe gradualmente regolarizzarsi.

Con riferimento alle modalità di erogazione del contributo - previsto in due rate posticipate secondo la tempistica indicata dall'Avviso Pubblico - in occasione di una riunione tenutasi il 16 aprile scorso con i Responsabili di Italia Lavoro, si è convenuto di accogliere un'**interpretazione più estensiva del testo dell'Avviso Pubblico relativamente alla procedura di erogazione dei contributi, ammettendo la possibilità di recuperare nella seconda "tranche" il rimborso delle spese per cui non è stata presentata la documentazione in precedenza.**

Gli importi complessivi erogabili con la seconda “tranche” potrebbero dunque superare la restante quota erogabile del massimale di contributo (ovvero importi anche superiori alla quota del 50% del contributo, pari a 12.500 €uro).

Tale posizione è stata presa in considerazione delle osservazioni presentate da Federmanager e Manageritalia che, sulla scorta di motivazioni di carattere giuridico e di opportunità, hanno chiesto unitariamente ad Italia Lavoro di riconsiderare la propria precedente versione interpretativa sulla questione.

Si tratta di un importante risultato che conferma, comunque, la disponibilità di Italia Lavoro a collaborare, pur nei limiti imposti da un Avviso Pubblico, per la migliore riuscita di una iniziativa sperimentale di politica attiva del lavoro che consentirà di utilizzare efficacemente le risorse finanziarie disponibili (complessivamente pari a 9.715.000 €uro), le quali, per l'ingente numero di domande già pervenute, sono ormai prossime ad essere totalmente impegnate.

Il successo dell'iniziativa, in termini di partecipazione, sta ponendo i presupposti, quindi, per richiedere al Ministero del Lavoro di finanziare l'Azione anche per una prossima edizione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE


Mario Cardoni